

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 01.09.2025

N. 223/p/25

Oggetto: Proposta alla Regione FVG di un nuovo riparto dei finanziamenti per nuove opere pubbliche di irrigazione anni 2025-2026

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 27 novembre 2001, n. 28 - Attuazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di deflusso minimo vitale delle derivazioni d'acqua;
- la Legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28 - Norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica, nonché modifiche alle leggi regionali 9/1999, in materia di concessioni regionali per lo sfruttamento delle acque, 7/2000, in materia di restituzione degli incentivi, 28/2001, in materia di deflusso minimo vitale delle derivazioni d'acqua e 16/2002, in materia di gestione del demanio idrico;
- La Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 14 - Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 e per il 2025;

CONSIDERATO:

- con nota pec Prot. grfvg/2025/0560562 dd. 12/08/2025, la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha comunicato all'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia gli importi assegnabili ai singoli Consorzi di bonifica per opere pubbliche di irrigazione – 2025, sulla base di quanto previsto dal decreto 5590 dd. 30.07.2019 e dalla L.R. 30.12.2024 n. 14 e dal BFG;
- che la Giunta regionale ripartisce annualmente le risorse disponibili in base ai criteri di cui al comma 2.1 art.1-ter della Legge regionale 27 novembre 2001, n. 28 e può tenere conto delle eventuali osservazioni pervenute, entro il 15 settembre, dall'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia, finalizzate ad evidenziare necessità contingenti connesse all'efficace realizzazione delle opere;
- in data 2 ottobre 2024, il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana (CBPF) e il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna (CBCM) hanno sottoscritto la Convenzione per il Riparto dei Fondi Regionali per Opere Pubbliche di Irrigazione Prot. N. 01_8119, con la quale il CBPF si è impegnato a mettere a disposizione del CBCM un importo parziale del finanziamento regionale assegnabile al CBPF nell'annualità 2024, pari ad euro 1.300.000,00, con

- recupero dell'importo anticipato dal CBPF nelle annualità successive;
- ai sensi dell'Articolo 4, punto a) della suddetta Convenzione, il CBCM si è originariamente impegnato a riassegnare al CBPF le risorse finanziarie per il medesimo importo di euro 1.300.000,00, con le seguenti modalità: Euro 800.000,00 nell'annualità 2025 ed Euro 500.000,00 nell'annualità 2026;
 - successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna ha richiesto, tramite comunicazione email datata 31 luglio 2025, una modifica alle modalità di ripartizione dell'importo dovuto per le annualità 2025 e 2026, pur mantenendo invariato il saldo complessivo di Euro 1.300.000,00, proponendo una rimodulazione in due tranches paritetiche di Euro 650.000,00 ciascuna per le annualità 2025 e 2026;
 - che l'Associazione dei Consorzi di bonifica, su indicazione dei Consorzi associati, ha elaborato una bozza di Addendum alla Convenzione per il Riparto dei Fondi Regionali per Opere Pubbliche di Irrigazione Prot. N. 01_8119 - acquisito al prot. 7385/2025 dd. 01.09.2025 - affinché sia trasmessa alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche una richiesta di modifica degli importi di finanziamento previsti per il 2025-2026, assegnabili a ciascun Consorzio di bonifica;
 - che risulta necessario i nuovi rapporti giuridici tra il Consorzio di bonifica Pianura Friulana ed il Consorzio di bonifica Cellina Meduna per la rimodulazione del recupero dell'importo anticipato dal CBPF nelle annualità 2025 e 2026 e, in particolare, a valere sulle risorse assegnabili dalla Regione Friuli Venezia Giulia al CBCM nelle annualità 2025 e 2026, per la realizzazione e l'ammodernamento di opere pubbliche di irrigazione ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28;

RAVISATA l'urgenza di provvedere in merito, considerato il periodo feriale ed il termine del 15 settembre 2025 per la presentazione alla Regione di osservazioni in merito al piano di riparto dei fondi per l'annualità 2025;

RITENUTO, pertanto, la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. h) 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione Amministrativa,

DELIBERA

- di approvare il testo dell'Addendum alla Convenzione per il riparto dei fondi regionali per opere pubbliche di irrigazione Prot. N. 01_8119 del 2 ottobre 2024, acquisito a prot. acquisito al prot. 7385/2025 dd. 01.09.2025, disciplinante i nuovi rapporti giuridici tra il Consorzio di bonifica Pianura Friulana ed il Consorzio di bonifica Cellina Meduna per la rimodulazione del recupero dell'importo anticipato dal CBPF nel 2024, prevedendo il rientro nelle annualità 2025 e 2026 in due tranches paritetiche di Euro 650.000,00 ciascuna per le annualità 2025 e 2026;
- di provvedere alla sottoscrizione dell'addendum stante l'urgenza di provvedere in merito, considerato il periodo feriale ed il termine del 15 settembre 2025 per la presentazione alla Regione di osservazioni in merito al piano di riparto dei fondi per l'annualità 2025.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'Albo consortile il 02.09.2025 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ☒ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino 09.09.2025;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01.09.2024

- ☒ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)